



Fire Point: il Patriot Ucraino contro i missili balistici Russi e Iraniani

Pubblicato il 07/04/2026

KYIV – In un contesto di crescente instabilità globale, l'industria bellica ucraina si prepara a un salto tecnologico senza precedenti. **Fire Point**, l'azienda già nota per il [missile da crociera Flamingo](#), ha annunciato l'intenzione di lanciare un nuovo sistema di difesa aerea entro la fine del 2027. L'obiettivo è ambizioso: creare un'alternativa economica e accessibile al sistema statunitense **Patriot**, attualmente pilastro della difesa occidentale ma sempre più difficile da reperire.



Fire Point: il Patriot Ucraino contro i missili balistici Russi e Iraniani

La sfida del costo: intercettazioni sotto il milione di dollari

Il cuore del progetto guidato dal co-fondatore e capo progettista **Denys Shtilierman** è l'efficienza economica. Abbattere un missile balistico oggi richiede spesso l'impiego di due o tre intercettori Patriot, ognuno dei quali costa diversi milioni di dollari.

"Se riusciremo a ridurre il costo di intercettazione a meno di 1 milione di dollari, sarà un vero 'game changer' per le soluzioni di difesa aerea", ha dichiarato Shtilierman a Reuters.

Fire Point è attualmente in trattative con giganti europei della tecnologia radar e dei sistemi di comunicazione, tra cui **Hensoldt, SAAB, Thales e Weibel**, per colmare il gap nelle aree in cui l'azienda ucraina non possiede ancora competenze interne.

Arrivano i missili balistici FP-7 e FP-9: Mosca nel mirino

Nonostante la focalizzazione sulla difesa, Fire Point continua l'espansione della sua capacità offensiva. L'azienda è nelle fasi finali di sviluppo di due missili balistici supersonici:

- **FP-7:** Con una gittata di circa **300 km**, simile al sistema ATACMS americano, pronto per il dispiegamento imminente.
- **FP-9:** Un vettore pesante capace di trasportare una testata da **800 kg fino a 850 km**. Quest'ultimo metterebbe la capitale russa, **Mosca**, nel raggio d'azione diretto dell'arsenale ucraino.

Secondo Shtilerman, colpire il cuore del potere russo provocherebbe un "cambiamento radicale nella mentalità delle élite del Cremlino".

MISSILI BALISTICI

FP-7 FP-9



Razze balistici, progettati per la consegna di carichi utili con un peso fino a 800 kg e con un raggio d'azione per colpire bersagli fino a 855 km.

I modelli FP-7 e FP-9 appartengono alla famiglia dei missili balistici di architettura classica con prospettive di sviluppo per la difesa aerea (PPO). Il sistema è lanciato da una piattaforma aerea che assicura una flessibilità strategica e funzionalità per l'adattamento alle mutevoli esigenze della missione.

FP-7			FP-9		
RAGGIO D'AZIONE OPERATIVO FINO A 200 KM	VELOCITÀ MASSIMA 1500 M/C	ALTITUDINE DI VOLO 65 KM	RAGGIO D'AZIONE OPERATIVO FINO A 855 KM	VELOCITÀ MASSIMA 2200 M/C	ALTITUDINE DI VOLO 70 KM
CARICO UTILE MASSIMO 150 KG	TEMPO DI VOLO MASSIMO 250 SEC	PRECISIONE 14 M	CARICO UTILE MASSIMO 800 KG	TEMPO DI VOLO MASSIMO 520 SEC	PRECISIONE 20 M
START: LANCIO AEREO			START: LANCIO AEREO		

Fire Point: il Patriot Ucraino contro i missili balistici Russi e Iraniani

Investimenti dal Golfo e ambizioni spaziali

Il successo tecnologico di Fire Point ha attirato capitali internazionali. L'azienda attende l'approvazione del governo ucraino per un investimento di **760 milioni di dollari** da parte di un conglomerato del Medio Oriente (identificato dai media come l'emiratina **Edge Group**).

L'operazione, che valterebbe Fire Point circa **2,5 miliardi di dollari**, non servirebbe solo a finanziare la produzione bellica, ma aprirebbe la strada a una collaborazione strategica per la creazione di un terminale di lancio spaziale negli **Emirati Arabi Uniti**, mirato alla messa in orbita di costellazioni di satelliti europei.

Nonostante l'ottimismo, la strada non è priva di ostacoli. Fire Point produce attualmente:

- **Centinaia di droni a lungo raggio al giorno** (costo: €50.000 l'uno).
- **Tre missili Flamingo al giorno** (costo: €600.000 l'uno).

La produzione dei missili Flamingo soffre ancora di alcuni colli di bottiglia, legati principalmente alla fornitura di motori. La situazione dovrebbe sbloccarsi a ottobre, con l'avvio della produzione di massa di motori "in-house" e l'apertura di un impianto di propellente in **Danimarca**.

Link notizia: <https://www.defensenews.com/industry/techwatch/2026/04/06/ukraine-missile-maker-targets-game-changer-air-defense-system-by-2027/>